

ED *news*

APRILE 2011

Num. 4 / 2011

- 1. News, informazioni e curiosità dall'Europa**
- 2. L'Europa da vicino**
- 3. Opportunità di finanziamento comunitario, nazionale e regionale**
- 4. Provincia della Spezia, Provincia d'Europa**
- 5. Giovani in Europa**
- 6. Glossario europeo**
- 7. Trova l'Europa**



News, informazioni e curiosità dall'Europa

Ecco una breve panoramica su fatti, eventi e curiosità di maggior interesse a livello europeo.

ECONOMIA

Previsioni di Primavera 2011-2012, la ripresa europea mantiene il proprio slancio

L'economia dell'UE è avviata verso un ulteriore consolidamento della propria **graduale ripresa**, con prospettive per il 2011 che appaiono leggermente migliori di quanto si fosse previsto in autunno. Il PIL dovrebbe aumentare dell'1,34% circa quest'anno e di quasi il 2% nel 2012. Questo quadro è confortato dalle migliorate prospettive per l'economia mondiale e dal **complessivo miglioramento del sentimento delle imprese nell'UE**.

L'inflazione, tuttavia, cresce più rapidamente, rispecchiando l'aumento dei prezzi delle materie prime. L'inflazione complessiva dovrebbe mantenersi in media attorno al 3% nell'UE e al 2½% nell'area dell'euro quest'anno, prima di scendere a circa l'1% e all'1,34% rispettivamente nel 2012. Nel contempo, **le condizioni del mercato del lavoro dovrebbero migliorare** lentamente nel prossimo futuro. È previsto un calo del tasso di disoccupazione di ½ punto percentuale a poco più del 9% e al 9,34% nell'UE e nell'area dell'euro entro il 2012. Il consolidamento di bilancio sta progredendo, mentre il disavanzo pubblico è destinato a scendere a circa il 3¾% del PIL entro il 2012. **Le prospettive, tuttavia, continuano a essere notevolmente diverse per i singoli Stati membri.**

Olli Rehn, commissario europeo per gli Affari economici e monetari, ha dichiarato: "Il messaggio principale della nostra previsione è che il recupero dell'economia in Europa è solido e continua, nonostante recenti turbolenze e tensioni esterne sul mercato del debito sovrano. **I disavanzi pubblici stanno chiaramente diminuendo.** È ora fondamentale rafforzare queste tendenze di crescita e consolidamento e fare in modo che possano tradursi in più numerosi e migliori posti di lavoro. Questo richiede un consolidamento di bilancio continuo e la decisa realizzazione di riforme strutturali che contribuiscano alla creazione di posti di lavoro e migliorino la competitività delle nostre economie."

News, informazioni e curiosità dall'Europa

EUROBAROMETRO

Oltre la metà degli internauti UE si connette a siti in lingua straniera

Un sondaggio Eurobarometro pubblicato recentemente rivela che sul web il 90% degli internauti europei preferisce consultare siti nella propria lingua, mentre il **55% usa una lingua diversa almeno occasionalmente**. Il 44% dei navigatori europei è convinto però di non trovare le informazioni ricercate perché le pagine web non sono in una lingua comprensibile, mentre solo il 18% effettua acquisti online in una lingua straniera.

I risultati sottolineano l'esigenza di investire in **strumenti per la traduzione online**, per consentire agli internauti europei privi di competenze linguistiche di potere ugualmente reperire informazioni o prodotti online. Attualmente la Commissione europea gestisce 30 diversi progetti di ricerca incentrati sull'interfaccia linguistica e il contenuto digitale, finanziati con 67 milioni di euro, mentre ai nuovi progetti presentati quest'anno saranno assegnati 50 milioni di euro supplementari. Uno degli obiettivi dell'Agenda europea per il digitale è **garantire a tutti i cittadini una maggiore accessibilità ai contenuti della rete**.

Nella rete è possibile trovare ogni sorta di contenuti di qualità, ma a causa delle diverse competenze linguistiche non tutti possono usufruirne equamente. Dal sondaggio di Eurobarometro emerge che nei 23 Stati membri UE circa la metà degli internauti quando naviga in rete usa una lingua diversa dalla propria lingua materna. Questo dato nasconde però importanti variazioni: se infatti tra il 90% e il 93% dei greci, degli sloveni, dei lussemburghesi, dei maltesi e dei ciprioti si avvale di altre lingue durante la navigazione, solo il 9% dei cittadini britannici, l'11% degli irlandesi, il 23% dei cechi e il **25% degli italiani** ha dichiarato di fare lo stesso.

Il sondaggio conferma che l'inglese è la lingua più usata quando si tratta di leggere e fruire di contenuti in rete in una lingua diversa dalla propria: nell'UE quasi la metà degli internauti, ossia il 48%, usa infatti la lingua di Albione almeno occasionalmente, mentre lo spagnolo, il tedesco e il francese sono utilizzati dal 4-6% degli utenti. Anche in questo caso la realtà negli Stati membri è estremamente varia: il 90% degli utilizzatori di internet a Cipro, il 97% a Malta e l'85% in Grecia e Svezia consulta siti in inglese se le informazioni non sono disponibili nella loro lingua, mentre solo il 35% degli italiani, il 45% dei lettoni, il 47% dei rumeni e il 50% dei francesi fa la stessa cosa. I lussemburghesi preferiscono invece usare il francese (67%) e il tedesco (63%), mentre solo il 55% opta per l'inglese. Nel Regno Unito e in Irlanda, dove pochi internauti hanno affermato di usare una seconda lingua, il francese risulta la lingua straniera più usata per leggere e consultare contenuti in rete, rispettivamente nel 9% e 7% dei casi. Oltre che in Italia, l'italiano è usato per leggere contenuti su internet soprattutto dai belgi (28,6%), dai lussemburghesi (23,1%), dai maltesi (17,1%), dai tedeschi (16,7%) e dagli svedesi (16,7%).

News, informazioni e curiosità dall'Europa

SICUREZZA

Una mano alle vittime dei reati

Ogni anno in Europa oltre **75 milioni di persone**, circa il 15% della popolazione dell'Unione europea, sono vittime di reati gravi: aggressioni, rapine, furti con scasso, violenze, stupri, molestie, reati a sfondo razzista o omofobo, attacchi terroristici, o traffico di esseri umani.

Il costo stimato della gestione dei reati è di circa 223 miliardi di euro. Non sempre le vittime sono trattate con rispetto e dignità, riescono a ricevere sostegno, vedono garantita la protezione della loro incolumità fisica e dei beni o ottengono accesso alla giustizia e al risarcimento dei danni.

Inoltre, il trattamento e la protezione delle vittime variano notevolmente da uno Stato all'altro dell'Unione europea. **In alcuni Paesi non è previsto il servizio di traduzione per il cittadino straniero che denuncia l'autore di un reato di cui è stato testimone.** Le vittime, inoltre, molto spesso non sanno a chi rivolgersi per orientarsi all'interno dell'ordinamento giudiziario nazionale.

Su questo tema la Commissione europea presenta due proposte che, se approvate dal Consiglio e dal Parlamento europeo, instaureranno un livello comune di protezione in tutta l'Unione europea. La direttiva introduce **standard minimi** relativi alle vittime di reato che cercano di garantire i principi di rispetto, sostegno, protezione e accesso alla giustizia mettendo al centro alcune categorie più vulnerabili, come i bambini, le vittime di violenza sessuale o i disabili. Inoltre, il regolamento sul **riconoscimento reciproco delle misure di protezione civile** mira a garantire che le disposizioni prese a tutela delle vittime possano continuare anche in caso di viaggio o trasferimento in altri Paesi dell'UE. Anche nel settore degli incidenti stradali, nel quale le vittime mortali sono circa 40.000 l'anno, le proposte vogliono garantire una maggiore uniformità delle norme, soprattutto su tempi e modi per far valere i diritti.

Le misure adottate costituiscono un passo importante verso la creazione di uno spazio comune di giustizia a livello europeo. È grazie al Trattato di Lisbona che la Commissione ha potuto presentare queste proposte. **Ecco un forte esempio di effetto positivo dell'Europa.**

News, informazioni e curiosità dall'Europa

FESTIVAL DELL'EUROPA

Firenze per cinque giorni è stata la capitale dell'Europa

Si è concluso da poco il **Festival d'Europa**, una manifestazione che ha colorato Firenze di blu per cinque intensi giorni. Tante le iniziative dal carattere europeo che si sono susseguite **dal 6 al 10 maggio** nella città toscana e che hanno visto la presenza di quasi 100mila visitatori.

Un fitto calendario di eventi rivolti al grande pubblico che hanno trasformato la città in un laboratorio creativo e di comunicazione per la **diffusione della conoscenza dell'Europa**, delle sue politiche e delle opportunità che offre ai cittadini.

Oltre a conferenze, workshops e convegni, non sono mancati danze, concerti e degustazioni di prodotti provenienti da tutta Europa: un mix di culture e colori che rappresenta l'essenza dell'integrazione europea.

Cuore pulsante del Festival è stato il **Padiglione Europa**, lo spazio d'incontro e dibattito gestito dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, dall'Ufficio d'informazione per l'Italia del Parlamento europeo e dal Dipartimento delle politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

All'interno del Padiglione, incastonato nell'affascinante cornice di **Piazza della Signoria**, hanno avuto luogo ben **venti eventi**, che intendevano analizzare e approfondire la conoscenza della strategia Europa 2020. Inoltre, grazie alla presenza di funzionari delle istituzioni europee e di rappresentanti delle reti d'informazione presenti in Italia, è stato possibile accogliere e dare risposta ai numerosi visitatori dello stand.

Momento centrale del calendario del Festival è stato la **conferenza internazionale "The State of the Union"** che ha visto grandi personalità europee confrontarsi sulle politiche Ue e sull'attualità politica, economica e sociale, facendo anche il punto sulle prospettive future che attendono l'Unione dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona.

Euronews, Presseurop, Euranet, GR Parlamento, Radio 24 e Radio 3 sono stati i media partner dell'evento e hanno garantito, insieme ai numerosi giornalisti presenti al Festival, un'ottima copertura media della manifestazione. Da segnalare in particolare le due dirette radio (Radio 24 e Radio 3) che hanno avuto luogo nelle postazioni radiofoniche presenti all'interno del Padiglione Europa, durante le quali è intervenuto il Vice Presidente della Commissione europea Antonio Tajani

News, informazioni e curiosità dall'Europa

L'EUROPA SI FA SENTIRE

A Roma nasce il nuovo studio radio europeo

Sentire più vicina l'Europa. In tutti i sensi. Questo è l'obiettivo del **nuovo studio radio** inaugurato mercoledì 27 aprile 2011, presso lo Spazio Europa di Roma, alla presenza del Vice Presidente della Commissione europea Antonio Tajani, dei Vice Presidenti del Parlamento europeo Roberta Angelilli e Gianni Pittella, del Presidente della RAI Paolo Garimberti e del consigliere d'amministrazione Angelo Maria Petroni. Alla cerimonia d'inaugurazione dello studio radio hanno partecipato anche Clara Albani, Direttrice dell'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo, Lucio Battistotti direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Antonio Preziosi, direttore di Radio RAI Uno e Giornale Radio, Bruno Socillo, Direttore di Radio RAI.

Lo studio, **realizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea**, è stato inaugurato con la collaborazione di RAI GR Parlamento (**Roma: FM 99,30**), ritrasmettendo in diretta una conferenza stampa e due dibattiti radiofonici sui problemi della comunicazione sull'Europa in Italia e della "notiziabilità" delle attività comunicate dalle istituzioni europee di Bruxelles e di Strasburgo.

***Le news, le curiosità, gli approfondimenti e le opportunità di finanziamento sono tratti da:*

<http://ec.europa.eu>
http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm
<http://www.europarl.it>
<http://www.euroopportunita.it>
<http://epp.eurostat.ec.europa.eu>
<http://euobserver.com>
<http://www.euractiv.com/>
<http://www.ansa.it/europa/index.shtml>
<http://www.europafacile.net>
<http://www.welfare.gov.it>
<http://www.miur.it/>
<http://www.innovazione.gov.it/>
<http://www.regione.liguria.it/>

L'Europa da vicino

FESTA DELL'EUROPA

Creiamo le Bandiere dell'Amicizia

“Creiamo le bandiere dell'Amicizia” è una tra le iniziative che la Provincia della Spezia e **l'Antenna Europe Direct** hanno promosso sul territorio in occasione della **Festa dell'Europa, il 9 Maggio 2011**.

Durante la manifestazione, che si è svolta in Piazza Europa, è stato organizzato uno **spettacolo teatrale ad opera della compagnia GAIS** di Bergamo sui temi della pace e dell'amicizia nel mondo. Sono intervenuti inoltre nel corso della mattinata: **il Presidente della Provincia, Marino Fiasella, il Prefetto Giuseppe Forlani, e il Provveditore agli studi Monica Mattano**.

“Creiamo le bandiere dell'Amicizia” è un progetto sperimentale, ad opera degli artisti **Gabriele Landi** e **Valeria Tognoni**, che utilizza l'arte visiva, in particolar modo l'esperienza delle “Bandiere Ibride” del giovane artista Juan Esteban Sandoval, per coinvolgere i bambini in un'attività che li vede protagonisti, ideatori di nuove bandiere che nascono dalla fusione di quelle europee con quelle di altri continenti. Questi nuovi coloratissimi vessilli vogliono essere portavoce dell'amicizia fra i popoli, simboli di una cultura della solidarietà e dell'interculturalità secondo i principi ispiratori dell'Unione Europea da sempre “unita nella diversità”.



L'Europa da vicino

Hanno partecipato all'iniziativa "Creiamo le Bandiere dell'Amicizia":

ISA 2 della Spezia

Antonella Minucci, dirigente scolastico
Scuola Primaria Statale "Don A. Mori", classe 3^aC

ISA 3 della Spezia

Enrica Beverini, dirigente scolastico
Scuola Primaria Statale "E. De Amicis", classi 5^aA e 5^aB

ISA 7 della Spezia

Maria Rosaria Micheloni, dirigente scolastico
Scuola Primaria Statale "D. Alighieri", classe 5^aA

ISA 8 della Spezia

Felice Biassoni, dirigente scolastico
Scuola Primaria Statale di San Venerio, classi 4^a e 5^a

ISA 10 – Istituto Comprensivo di Lerici

Eliana Bacchini, dirigente scolastico
Scuola Primaria Statale "P. Fiori", classi 4^aA e 4^aB

ISA 11 – Istituto Comprensivo di Vezzano Ligure

Maria Angela Rebecchi, dirigente scolastico
Scuola Primaria Statale di Vezzano capoluogo, classi 4^a
e 5^a
Scuola Primaria Statale di Bottagna, classi 4^a e 5^a

ISA 12 – Istituto Comprensivo di Santo Stefano Magra

Luciano Pinelli, dirigente scolastico
Scuola Primaria Statale "E. Fermi", classe 4^a
Scuola Primaria Statale "C. Arzelà", classe 4^a

ISA 14 – Direzione Didattica Sarzana 2

Franca Corsini, dirigente scolastico
Scuola Primaria Statale di Bradia, classe 5^a

ISA 16 – Istituto Comprensivo di Ortonovo

Giancarlo Scappazoni, dirigente scolastico
Scuola Primaria Statale "Virgilio", classe 4^a e 5^a
Scuola Primaria Statale di Isola, classe 5^a

ISA 18 – Istituto Comprensivo Arcola/Ameglia

Loredana Vestri, dirigente scolastico
Scuola Primaria Statale di Arcola Ponte, classe 4^a

ISA 19 – Istituto Comprensivo di Riccò del Golfo

Maria Cristina Rosi, dirigente scolastico
Scuola Primaria Statale "E. Gindoli", classi 4^aA e 4^aB

ISA 20 – Istituto Comprensivo di Bolano

Eraldo Scappazoni, dirigente scolastico
Scuola Primaria Statale di Ceparana - Bolano, classi 4^aB
e 4^aC

ISA 23 – Istituto Comprensivo di Levante

Felice Biassoni, dirigente scolastico
Scuola Primaria Statale di Monterosso al Mare, classi 4^a
e 5^a

OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO COMUNITARIO

*La sezione "Opportunità di finanziamento" segnala
alcuni bandi comunitari con alcune informazioni sintetiche.*

Per maggiori informazioni, cliccare sul titolo della sezione e nome del bando e sul titolo.

Imprese - Sviluppo del turismo sociale

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Azione preparatoria Calypso	L'obiettivo generale del presente invito è quello di sostenere le autorità pubbliche collegate al settore turistico a svolgere scambi transnazionali di bassa stagione	Possono beneficiare del contributo UE le domande presentate da soggetti giuridici con sede nei paesi membri dell'UE.	450.000 € complessivi.	14/06/2011

Istruzione e cultura

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Sostegno alla diffusione di opere audiovisive europee – Media 2007	Promuovere la diffusione di opere audiovisive europee prodotte da società di produzione indipendenti, incoraggiando la cooperazione tra emittenti, da un lato, e produttori e distributori indipendenti, dall'altro.	Società dotate di produzione televisiva europee indipendenti appartenenti ad uno dei 27 stati membri, ai paesi del SEE o a Svizzera e Croazia.	10.400.000 € complessivi.	20/06/2011

Cooperazione Europe Aid

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Euro Med Youth Programme	Sostenere la partecipazione dei giovani della regione euro-mediterranea per lo sviluppo della società civile e della democrazia	Organizzazioni non governative, operatori del settore pubblico, enti locali, coinvolti nel settore giovanile e dell'istruzione non formale	384.480 € complessivi.	31/05/2011 14/06/2011 01/11/2011 01/11/2012 01/01/2013

Giustizia e Affari interni

Programma Progress	Sostenere le attività che affrontano almeno una dei 5 temi, motivo di discriminazione: razza e origine etnica, disabilità, età, religione o credo e orientamento sessuale	Autorità nazionali responsabili dei settori in questione dei Paesi Membri, Paesi EFTA e Paesi candidati e potenziali candidati	4.000.000 € complessivi.	15/06/2011
------------------------------------	---	--	--------------------------	------------

Istruzione e cultura

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
<u>Apprendimento permanente – Invito a presentare proposte 2011</u>	Il presente invito a presentare proposte si fonda sulla decisione che istituisce il programma di apprendimento permanente, adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 15 novembre 2006 (decisione n. 1720/2006/CE). Il programma riguarda il periodo 2007-2013.	Il programma di apprendimento permanente si applica a tutti i tipi e livelli di istruzione, di insegnamento e di formazione professionali ed è accessibile a tutte le entità elencate nell'articolo 4 della decisione	1.065.000.000 € Complessivi.	16 settembre 2011

Gioventù in azione

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
<u>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EAC/57/10</u>	Per il 2011, le priorità sono le seguenti: - l'anno europeo del volontariato - disoccupazione giovanile - una crescita capace di integrare - sfide globali dell'ambiente e mutamenti climatici - creatività e spirito imprenditoriale - l'anno della gioventù EU-Cina	organizzazioni senza scopo di lucro o non governative organismi pubblici locali e/o regionali gruppi giovanili informali enti attivi a livello europeo nel campo della gioventù organizzazioni internazionali senza scopo di lucro	Differenziate per le varie azioni previste.	A seconda delle azioni interessate fino al 31 Luglio 2011

Salute e tutela dei consumatori

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
<u>SCAMBIO DI FUNZIONARI NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI</u>	Il presente invito riguarda il meccanismo di finanziamento per lo scambio di funzionari incaricati, nel quadro dell'azione 8 del Programma dei consumatori 2007 - 2013	I funzionari delle Autorità competenti dei singoli uffici di collegamento inclusi nella lista	Importo massimo per dipendente pari a 25.000 €.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 1 Luglio 2011

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO NAZIONALI E REGIONALI

*La sezione "Opportunità di finanziamento" segnala alcuni bandi
a carattere nazionale e regionale.*

Per maggiori informazioni, cliccare sul nome dell'ente finanziatore.

Ente	Descrizione	Scadenza	Beneficiari
<u>Segretariato Tecnico Congiunto del Programma Operativo Italia- Francia "Marittimo"</u>	Avviso pubblico per la presentazione di PROGETTI SEMPLICI. Iniziative mirate su temi specifici, che rappresentano ambiti di intervento significativi ai fini di una maggiore competitività e attrattività dell'area di cooperazione nel contesto mediterraneo	termini per la presentazione delle domande: 18 Luglio 2011	Possono partecipare al presente Avviso tutti i soggetti ammissibili come definito dal PO e dalla documentazione di Programma (Manuale d'Uso), con sede legale o operativa nell'area di cooperazione.

Provincia della Spezia, Provincia d'Europa

FESTA DELL'EUROPA

Il Liceo Mazzini presenta due progetti europei

Il **9 maggio 2011** il Liceo "G.Mazzini" della Spezia, unitamente all'ISA 2, al "M.Refalo" Centre for further Studies di Gozo (Malta) e al Lycée "Scamaroni-Vincensini" di Bastia (Francia), ha presentato le conclusioni dei **due Progetti LLP - COMENIUS** che si sono svolti negli ultimi due anni.

I due Progetti – l'uno bilaterale (**Italia-Malta**), l'altro multilaterale (**Italia-Malta-Francia**) – hanno sviluppato alcune questioni legate ai territori di appartenenza dei partner coinvolti.

Il primo, denominato **Y.E.S (Young Ecofriendly Students)**, ha preso le mosse da realtà locali di ambiente protetto con il coinvolgimento e il contributo di Enti direttamente coinvolti nella salvaguardia dell'ambiente. La riflessione ha trovato riscontro nell'esistenza di Parchi regionali e nazionali nello spezzino e nel fatto che l'isola di Gozo sia, all'interno dell'arcipelago di Malta, oggetto di una scelta ecologica. Quindi, secondo lo spirito del LLP-Comenius, due piccole realtà locali hanno confrontato le loro modalità di approccio di una scelta sociale ambientale.

Il secondo ha sviluppato la percezione che i cittadini di tre comunità – obbligate a guardare al mare da sempre – hanno del porto come approdo naturale, come apertura al sociale, come motore di sviluppo economico e sociale. Le tre realtà coinvolte sono diverse innanzi tutto per la conformazione del territorio, per la destinazione d'uso dell'approdo naturale, per la stretta connessione con lo sviluppo urbanistico e per lo sviluppo della vita economica e sociale. Sono state realizzate una ricerca storica (curata da ogni scuola in relazione alla propria realtà), una rappresentazione grafica (i disegni dei bambini), una raccolta di dati oggettivi (questionario distribuito ad un campione di cittadini dei tre territori), una rielaborazione dei risultati dell'indagine, una rielaborazione multimediale, un sito web ed una proposta di porto ideale (a cura degli studenti di Bastia). Questo secondo progetto ha visto la partecipazione di più ordini di scuole (dalla primaria al liceo e al post-secondario), la collaborazione di aziende locali (Tarros e Contship) che hanno permesso di far viaggiare le idee e le immagini di questo Progetto nel Mediterraneo. Una serie di containers Tarros, decorati con i disegni degli allievi delle scuole elementari delle tre città, hanno portato in giro nel Mare Nostrum un messaggio colorato di amicizia.

Giovani in Europa

GIOVANI E DISOCCUPAZIONE

Iniziativa “Youth on the move”

Con l'iniziativa “**Youth on the move**” l'Ue sta cercando di migliorare **le possibilità occupazionali** per i ragazzi di tutta l'Unione.

Un europeo su cinque è giovane, per un totale di 100 milioni di persone. La disoccupazione raggiunge il 20% negli under 25 e la metà degli occupati ha un contratto a tempo determinato. Meno di un giovane su 3 è in possesso di un diploma universitario e il 14,4% non ha finito le scuole. Per cercare di migliorare la situazione, sono state approvate alcune misure dalla Commissione:

- **ridurre l'abbandono scolastico**: gli stati membri devono impegnarsi a risolvere la dispersione scolastica riducendo il numero di coloro che non hanno un diploma di scuola superiore dal 15% al 10% entro il 2020;
- **promuovere tirocini e formazione professionale**: non tutti proseguono gli studi universitari, ma è importante che tutti abbiano la possibilità di fare scelte “di qualità”. Apprendistato e stage possono aiutare a costruire un ponte verso il lavoro per coloro che non hanno altri titoli, a patto di renderli più allettanti per imprese e tirocinanti;
- **rendere l'istruzione superiore più attraente**: l'obiettivo è di innalzare il numero dei laureati europei dal 31% (dato attuale) al 40% entro il 2020. Si stima che entro quella data un terzo di tutti i lavori all'interno dell'unione richiederà qualifiche di alto livello;
- **la carta “youth on the move”**: l'idea chiave è quella di imparare il proprio mestiere ovunque venga insegnato meglio. La carta-giovani mira ad accelerare il processo di integrazione dei tirocinanti in mobilità;
- **passaporto europeo delle competenze professionali**: sarà proposto da quest'anno sull'esempio del curriculum europeo Europass. Lo scopo è di rendere equiparabili le competenze nei diversi stati per aumentare la possibilità di trovare lavoro in un altro paese;
- **progetto “il tuo primo lavoro all'estero”**: se il giovane non riesce trovare lavoro in patria, questo progetto aiuterà ad iniziare la propria carriera all'estero;
- **garanzia europea per i giovani**: spesso i giovani non riescono ad iniziare a lavorare perché privi di esperienza! Per interrompere questo circolo vizioso, l'Ue propone che i servizi pubblici per l'impiego, garantiscano che chi ha meno di 25 anni e non studi più, abbia un lavoro;
- **bollettino europeo delle offerte di lavoro**: questo bollettino cercherà di monitorare i trend occupazionali, migliorando così l'efficienza delle agenzie di collocamento;

Glossario Europeo

IL TRATTATO DI SCHENGEN

Viaggiare nell'UE

Il trattato di Schengen si può definire come una **cooperazione rafforzata** all'interno dell'Unione europea. L'accordo fu firmato a Schengen il 14 giugno **1985** fra il Belgio, la Francia, la Germania, il Lussemburgo e i Paesi Bassi; in questo modo si intendeva eliminare progressivamente i controlli alle frontiere comuni e introdurre un regime di libera circolazione per i cittadini degli Stati firmatari, e in seguito degli altri Stati membri della Comunità o di paesi terzi.

La convenzione di Schengen completò l'accordo e definì le condizioni di applicazione e le garanzie inerenti all'attuazione della libera circolazione. Fu firmata il 19 giugno 1990 dagli stessi cinque Stati membri e successivamente entrò in vigore solo nel 1995.

L'accordo e la convenzione di Schengen, con tutte le regole adottate sulla base dei due testi e gli accordi connessi, formano "l'acquis di Schengen". **Dal 1999, l'acquis di Schengen è formalmente integrato nel quadro istituzionale e giuridico dell'Unione europea in virtù di un protocollo allegato al trattato di Amsterdam.**

Gli accordi di Schengen sono stati estesi nel tempo agli altri Stati membri: l'Italia ha firmato gli accordi nel 1990, la Spagna e il Portogallo nel 1991, la Grecia nel 1992, l'Austria nel 1995 e la Finlandia, la Svezia e la Danimarca (attraverso un adattamento dello statuto) nel 1996. L'Irlanda e il Regno Unito grazie a delle speciali clausole di opting out decisero di non partecipare.

Anche due paesi terzi, l'Islanda e la Norvegia, sono entrate a far parte dello spazio di Schengen, dal 1996. La loro partecipazione al processo decisionale è tuttavia limitata. La Svizzera ha infine aderito, dopo molti rinvii, nel 2008.

Complessivamente, sono 29 gli stati europei che aderiscono attualmente allo Spazio Schengen.

Fra questi, quattro (Cipro, Romania, Bulgaria e Liechtenstein) non hanno ancora attuato nella pratica tutti gli accorgimenti tecnici necessari per aderire all'area Schengen, e pertanto, in via provvisoria, mantengono tuttora i controlli alla frontiera. Inoltre Monaco fa parte dell'Area Schengen tramite la Francia. San Marino e Vaticano invece fanno parte di Schengen di fatto da quando vi è stata l'entrata in vigore degli Accordi di Schengen in Italia.

Trova l'Europa

Portale dell'Unione Europea

<http://europa.eu/>

Portale della Rappresentanza della CE in Italia

http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm

News dall'Europa

http://europa.eu/geninfo/whatsnew_en.htm

Parlamento Europeo

www.europarl.europa.eu

Parlamento Europeo in Italia

<http://www.europarl.it/>

Consiglio d'Europa

<http://www.consilium.europa.eu/>

Commissione Europea

<http://ec.europa.eu>

Portale Italiano Europe-Direct

<http://www.europe-direct.net/>

Progetto Opportunità delle Regioni in Europa

<http://www.europportunita.it/Default.aspx>

Corte di Giustizia e Tribunale di primo grado

http://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/

Corte dei Conti

http://eca.europa.eu/portal/page/portal/eca_main_pages/splash_page

Mediatore Europeo

<http://www.ombudsman.europa.eu/home/it/default.htm>

Garante europeo per la protezione dei dati

<http://www.edps.europa.eu/EDPSWEB/edps/lang/it/Home>

Eurostat

<http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/eurostat/home>

ANTENNA EUROPE DIRECT DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

Via V. Veneto, 2
19124 La Spezia
Tel: 0187.742.361-229 Fax: 0187.
742.360
Email: europe.direct@provincia.sp.it
Web: www.provincia.sp.it

Ha curato ED News:

ED NEWS è un servizio del Settore Politiche Economiche e dell'Istruzione della Provincia della Spezia, Servizio Politiche Comunitarie e Antenna Europe Direct